



PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

Dott. Sebastiano Deias

Rag. Alessandro Tuveri

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

Definizione: I principi contabili sono regole tecnico ragioneristiche che stabiliscono le modalità di contabilizzazione di fatti di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori di bilancio. Concretamente, le norme di legge fissano le regole di carattere generale, mentre i principi contabili ne interpretano il contenuto e procedono con l'applicazione delle stesse affinché il bilancio possa rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di un'impresa in funzionamento, ovvero un'impresa caratterizzata da continuità operativa.

Funzioni: Hanno una funzione integrativa ed interpretativa delle stesse norme di legge

Costituiscono uno standard di regole di riferimento per redigere, certificare ed analizzare un bilancio garantendone il contenuto informativo.

La funzione dei principi contabili non è solo quella di interpretare la normativa civilistica in tema di bilancio ma anche di integrarla laddove le stesse norme di legge siano insufficienti o comunque Non al passo con i tempi.

Sostituiscono le norme giuridiche in applicazione dell'art. 2423, 4° comma c.c. che prevede la deroga obbligatoria alle disposizioni di legge nel caso in cui siano in contrasto con la rappresentazione veritiera e corretta.

Storia:

- Fino al 2001 la commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCR) ha elaborato dei principi contabili nazionali largamente ispirati agli **IAS** (international Accounting Standards) principi contabili internazionali, il cui revisore è lo **IASB** (International Accounting Standards Board) al quale è stato affidato il compito di elaborare ed emanare i nuovi principi contabili internazionali, denominati **IFRS** (International Financial Reporting Standards).

- **Recentemente** l'elaborazione dei principi nazionali è passata all'**OIC**, fondazione privata cui è assegnato anche il compito di coordinamento e collaborazione con le analoghe istituzioni europee e mondiali.

- **A partire dal 2005:**

- **L'Unione Europea**, invece di emanare i propri principi recepisce gli **IAS/IFRS** e relativi documenti interpretativi elaborati dal **SIC** (Standing Interpretations Committee)

Queste norme obbligano tutte le società i cui titoli sono quotati in mercato regolamentato comunitario ad utilizzare gli **IAS/IFRS** per la redazione del bilancio consolidato.

- **In Italia** i principi internazionali contabili prevedono l'obbligo degli **IAS/IFRS** sia per il bilancio consolidato sia per:
 - il Bilancio d'esercizio delle Soc. quotate in mercati regolamentati europei
 - il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato delle Soc. emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico
 - il Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato delle banche e degli intermediari finanziari
 - il Bilancio delle imprese di assicurazione

Possono utilizzare gli **IAS/IFRS** anche le società non quotate, purchè non redigano il bilancio in forma abbreviata

Principali differenze rispetto ai principi contabili nazionali e al c.c.

L'adozione degli **IAS/IFRS** comporta significative innovazioni soprattutto alla struttura del bilancio (innovazioni ai documenti che lo compongono, ai criteri di valutazione e rappresentazione di alcune operazioni e nei criteri di valutazione di alcune poste)

Significativo è l'abbandono, in alcuni casi, del costo come criterio base nella formazione del bilancio per passare ad altri criteri, in particolare al cosiddetto "**fair value**"

Valore equo o valore normale – è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli o indipendenti

Si applica fondamentalmente nella valutazione degli strumenti finanziari posseduti per essere negoziati (cioè acquistati per ottenere un profitto nel breve periodo) o che sono disponibili per la vendita o nella valutazione degli investimenti immobiliari.

Gli attuali principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

L'O.I.C. nasce dall'esigenza di costituire uno "standard setter" nazionale dotato di ampia rappresentatività con il fine di esprimere le istanze nazionali in materia contabile. Nello svolgimento della sua attività l'OIC provvede a:

- emanare i principi contabili per la redazione dei bilanci per i quali non è prevista l'applicazione dei principi contabili internazionali (settore privato, pubblico e non profit);
- fornire supporto in relazione all'applicazione in Italia dei principi contabili internazionali, operando in stretto contatto con gli altri standard setter europei;
- coadiuvare il legislatore nell'emanazione della normativa in materia contabile e connessa;
- promuovere la cultura contabile.

Attualmente abbiamo i seguenti principi contabili nazionali (O.I.C.):

- Dall'1 al 8 – sono quelli "nuovi" emessi dalla fondazione OIC individuato come *standard setter* nazionale per la statuizione dei principi contabili nazionali;
- Dall'11 al 30 – sono i "vecchi" documenti rappresentativi di principi contabili nazionali emessi dalla Commissione Paritetica Dottori Commercialisti e Ragionieri, revisionati e ridenominati come OIC (si indicheranno come OIC 11, OIC 12 etc. similmente a IAS 12, IAS 13, etc.).

I documenti dal n. 9 al n. 10 non sono più in vigore dal 1991 ossia da quando è stata introdotta la IV e la VII Direttiva CEE;

I principi contabili OIC Nuova serie:

OIC 1

I principali effetti della riforma del diritto societario sul bilancio d'esercizio,

OIC 2

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OIC 3

Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione (artt. 2427 bis e 2428, comma 2, n. 6-bis c.c.)

OIC 4

Fusione e scissione.

OIC 5

Bilanci di liquidazione.

OIC 6

Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio.

OIC 7

I certificati verdi

OIC 8

Le quote di emissione di gas serra.

OIC Guida 1, 2005

Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali

Ias/Ifrs

OIC Guida 2, 2007

Guida operativa sulla informativa di bilancio prevista per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali.

I principi contabili OIC Vecchia serie:

OIC 11

Bilancio d'esercizio. Finalità e postulati.

OIC 12

Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi.

OIC 13

Le rimanenze di magazzino.

OIC 14

Disponibilità liquide.

OIC 15

I crediti

OIC 16

Le immobilizzazioni materiali.

OIC 17

Il bilancio consolidato.

OIC 18

Ratei e risconti.

OIC 19

I fondi per rischi e oneri. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. I debiti.

OIC 20

Titoli e partecipazioni.

OIC 21

Il metodo del patrimonio netto.

OIC 22

Conti d'ordine.

OIC 23

Lavori in corso su ordinazione.

OIC 24

Le immobilizzazioni immateriali.

OIC 25

Il trattamento contabile delle imposte sul reddito.

OIC 26

Operazioni e partite in moneta estera.

Documento n. 27

Introduzione dell'euro quale moneta di conto.

OIC 28

Il patrimonio netto.

OIC 29

Cambiamenti di principi contabili.

Cambiamenti di stime contabili.

Correzioni di errori. Eventi e operazioni straordinari. Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

OIC 30

I bilanci intermedi.

OIC interpretativo 1

Classificazione nel conto economico dei costi e ricavi secondo corretti principi contabili.

OIC interpretativo 2

Contabilizzazione del consolidato e della trasparenza fiscale.

Si ricordi che i principi contabili dell'OIC sono soggetti al parere della **Banca d'Italia**, della **CONSOB**, dell'**ISVAP** e dei **Ministeri competenti** nella fattispecie. Un eventuale parere negativo di una di queste istituzioni viene pubblicato insieme con il principio contabile approvato dal Comitato Esecutivo.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI OIC – AGGIORNAMENTI APPLICABILI DAL 2014

Con la pubblicazione di ulteriori 16 principi contabili nazionali, dopo una lunga fase preliminare Di approvazione, l'OIC ha reso noto in via definitiva le disposizioni applicabili ai bilanci chiusi A decorrere dal 31/12/2014.

STRUTTURA DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili sono stati in primo luogo revisionati nella loro struttura. Il nuovo formato (simile agli IAS internazionali) è caratterizzato dalla presenza di paragrafi suddivisi nelle seguenti sezioni:

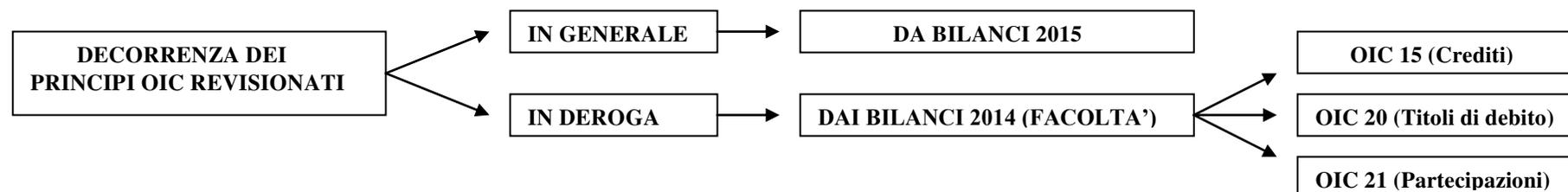
• Finalità del principio	• Valutazione e rilevazioni successive
• Ambito di applicazione	• Casi particolari
• Classificazione e contenuto delle voci	• Nota integrativa
• Rilevazione iniziale	

Inoltre si osserva che:

- In calce al singolo principio sono presenti specifiche “*Appendici*” contenenti l’applicazione operativa delle nuove disposizioni ed i riferimenti normativi
- Sono eliminate le “*note*”, il contenuto, se rilevante, è stato riportato direttamente nel testo.

DECORRENZA: i Principi contabili revisionati:

- Si applicano ai bilanci chiusi a partire dal 31/12/2014; per i soggetti con esercizio coincidente Con l’anno solare si tratta dunque dei bilanci 2015
- In relazione all’OIC 15 (crediti), all’OIC 20 (Titoli di debito) e all’OIC 21 (Partecipazioni e Azioni proprie), viene consentita un’applicazione anticipata.



SINTESI DELLE PRINCIPALI MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Al fine di dare un quadro di sintesi delle novità, si riportano di seguito i singoli documenti revisionati, evidenziando, per ciascuno di essi, il contenuto e le principali modifiche e/o integrazioni apportate rispetto alla precedente versione.